

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N.

0001391/URB

FASCICOLO

946

Venezia,

23 APR. 2018

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Moriago della Battaglia (TV). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Al Comune di Moriago della Battaglia (TV)

[invio tramite pec: comune.moriago.tv@pecveneto.it]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 122462/C101 del 30.3.2018 con la quale si invitava la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante n. 1 al Piano degli interventi individuato in oggetto sottolineando, in via preliminare, che la scrivente non è soggetto giuridico preposto al rilascio di pareri di natura urbanistico-edilizia.

Ciò premesso, con riguardo ai contenuti della documentazione presentata, si comunica che, in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Piave* (cfr. tavv. 65 e 66) alcune modifiche previste nel Piano ricadono all'interno di aree delimitate a pericolosità idraulica.

In particolare quelle contrassegnate dai codici n. 20, 21, 32, 33 e 48 ricadono in aree classificate dal PAI con grado di pericolosità P1. Eventuali trasformazioni del territorio dovranno essere coerenti e congruenti con quanto indicato in tale strumento pianificatorio, in particolare agli artt. 8, 12 e 16.

Gli interventi n. 45 (parte) e n. 46 sono invece posizionati in zone classificate dal PAI Piave come area fluviale e la loro praticabilità è subordinata al rispetto della disciplina contenuta negli artt. 13 e 14 delle norme di attuazione del PAI Piave.

Oltre a ciò si rappresenta inoltre che il *Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Piave* (ricompreso nel PAI) tra gli interventi strutturali individuati ha previsto la

laminazione delle piene mediante la realizzazione di casse di espansione nel medio corso del fiume Piave. Tra i possibili siti è indicata l'area a monte di Falzé, la cui estensione potrebbe interessare alcune aree meridionali di Codesto Comune già peraltro classificate come area fluviale (solo marginalmente nell'ipotesi di un livello massimo a quota 112 m s.l.m., più consistente nell'ipotesi di una quota a 115 m s.l.m.).

L'intervento contrassegnato dal codice n. 46, interagendo con dette opere programmate, è pertanto incompatibile con la pianificazione di bacino indipendentemente dal rispetto della disciplina di cui agli artt. 13 e 14 del PAI prima richiamati.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento

Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.714444

Responsabile dell'istruttoria

Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.3095902

GG/gg VdA_MoriagoBattaglia_PI-VarI